

a tutto il 31 giugno 1930; trovandosi, invece, in difficoltà per il pagamento della rata scaduta il 31 giugno 1931, chiedeva, in un primo tempo, all'Istituto di potere effettuare tale pagamento in rate mensili di L. 40.000 oltre ad un primo versamento di L. 100.000, richiesta che veniva accolta.

Senonché la Società Edilizia Levere dopo avere effettuato rimesse per complessive lire 263.211, 75, ha sospeso nuovamente i pagamenti. Ora in seguito alla minaccia degli atti esecutivi, la suddetta Società, facendo presenti le ragioni che non le consentono di far fronte agli impegni assunti (diminuzione degli affitti, difficoltà riscontrate per l'affitto dei locali, spese di adattamento dei locali stessi, ed infine appropriazione da parte del precedente amministratore dei fitti per oltre L. 200.000) chiede che l'Istituto le conceda di regolare nella seguente maniera il suo debito:

1.) Moratoria per tre anni o quattro per il pagamento delle sole quote di ammortamento del capitale mutuato, e ciò a decorrere dalla rata scaduta il 31 giugno 1931;